



## **Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2023-24**

### **MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA, CHIRURGIA PLASTICA E MAXILLO FACCIALE V anno – I sem. (6 CFU)**

#### **Docenti**

Canale: 1

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – PAVONE Vito  
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele  
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA, Rosario Emanuele  
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – da definire

Canale: 2

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – PAVONE Vito  
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele  
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA, Rosario Emanuele  
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – da definire

Canale: 3

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – TESTA Gianluca  
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele  
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA, Rosario Emanuele  
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – da definire

Canale: 4

Malattie dell'Apparato Locomotore (2 CFU) – TESTA Gianluca  
Fisiatria e Riabilitazione Motoria (2 CFU) – VECCHIO Michele  
Chirurgia Plastica (1 CFU) – PERROTTA, Rosario Emanuele  
Chirurgia Maxillo Facciale (1 CFU) – da definire

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

#### **MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE**

Il modulo di Malattie dell'Apparato Locomotore mira a fornire la conoscenza delle principali affezioni muscolo-scheletriche di natura sia ortopedica che traumatologica. Il corso fornisce le conoscenze base sulle comuni patologie ortopediche e traumatologiche riscontrabili in età evolutiva, adulta e nel grande anziano, fornendo le nozioni su diagnosi e trattamento conservativo e chirurgico.

#### **FISIATRIA E RIABILITAZIONE MOTORIA**

Il modulo di Medicina Fisica e Riabilitativa mira ad identificare le principali patologie neurologiche, ortopediche e cardiopolmonari al fine di valutarne i programmi di recupero. L'insegnamento mira, inoltre, ad approfondire le conoscenze sui principi di chinesioterapia del rachide, dell'anca, del ginocchio e della spalla e le principali patologie di tali distretti



articolari, a conoscere le varie tipologie di lesioni muscolari e le patologie da sovraccarico nello sportivo (entesiti, tendiniti).

### CHIRURGIA PLASTICA

Conoscenza delle tecniche di base in Chirurgia Plastica, trattamento delle principali patologie tumorali, malformative e traumatiche e relativi iter ricostruttivi.

Qualora l'insegnamento venisse impartito in modalità mista o a distanza potranno essere introdotte le necessarie variazioni rispetto a quanto dichiarato in precedenza, al fine di rispettare il programma previsto e riportato nel syllabus

### CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Lo studente alla fine del corso deve acquisire le nozioni di base della clinica, diagnostica ed eziologia, epidemiologia e trattamento delle patologie del distretto cranio-facciale dell'adulto e pediatriche.

## **PREREQUISITI**

Propedeuticità come da piano di studi.

## **CONTENUTI DEL CORSO**

### MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Il corso fornisce le nozioni sulle principali affezioni di natura ortopedica e traumatologica, soffermandosi su: epidemiologia, eziologia, patogenesi, caratteristiche cliniche, indagini strumentali, diagnosi differenziale, prognosi, complicanze, trattamento conservativo e chirurgico.

### FISIATRIA E RIABILITAZIONE MOTORIA

Patologie dell'evoluzione (scoliosi, dismorfismi, paramorfismi) ed aspetti riabilitativi; patologie degenerative e traumatiche a carico del rachide vertebrale e principi di riabilitazione; patologie a carico del SNC e principi di riabilitazione; patologie del SNP e principi di riabilitazione; cenni di terapia fisica strumentale; patologie degenerative e traumatiche dell'apparato locomotore e principi di trattamento riabilitativo; scale di valutazione funzionale (Scala di Barthel e Scala FIM); utilizzo della elettromiografia in riabilitazione; Spasticità e scale di valutazione (Ashworth e Tardieu), autoriabilitazione guidata nella paresi spastica; biomeccanica dell'anca, ginocchio e spalla; disturbi del movimento (distonie generalizzate e focali), sindrome da allettamento, reparti di riabilitazione/lungodegenza/RSA.

### CHIRURGIA PLASTICA

Tecniche di Base in Chirurgia Plastica; trattamento e diagnosi delle lesioni neoplastiche della cute e degli annessi; trattamento della patologia traumatica della mano e dell'arto



superiore; trattamento della patologia traumatica degli arti inferiori; sindromi malformative del distretto cefalico, genitale, della mammella e degli arti; ricostruzione mammaria; patologie canalicolari dell'arto superiore; trattamento e fisiopatologia del paziente ustionato; conoscenza e trattamento delle lesioni cutanee croniche degli arti inferiori e delle lesioni da pressione; Conoscenza dei campi d'interesse e delle applicazioni cliniche delle tecniche microchirurgiche.

### CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Anatomia, malformativa, traumatologia, oncologia, malformativa pediatrica, chirurgia orale del distretto testa collo.

## **VALUTAZIONE**

### **Modalità di valutazione**

#### Modulo di Malattie dell'Apparato Locomotore

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.



### Fisiatria e Riabilitazione Motoria

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.

### Modulo di Chirurgia Plastica

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in



modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.

#### Modulo di Chirurgia Maxillo Facciale

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno 2 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza degli argomenti del programma; ii) la capacità di applicare tali conoscenze nell'affrontare specifiche situazioni cliniche; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei 4 moduli.



## **Esempi di domande e/o esercizi frequenti**

### Malattie dell'Apparato Locomotore

Che cos'è una distorsione?

Classificazione delle fratture del collo femore.

### Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Entesiti; allenamento nei soggetti affetti da postumi di patologie neurologiche o ortopediche; la postura e gli atteggiamenti posturali viziati; protocolli riabilitativi dopo artroprotesi di femore; ictus cerebrale e quadri clinici, neuropatie focali dell'arto superiore, etc.

### Chirurgia Plastica

I carcinomi della cute? La sindrome del tunnel carpale? il melanoma? Ustioni: definizione, classificazione, clinica e fisiopatologia, trattamento.

### Chirurgia Maxillo Facciale

Tipologie di fratture della mandibola? Osteonecrosi dei Mascellari? Dismorfie Maxillo Mandibolari?

## **TESTI ADOTTATI**

### Malattie dell'Apparato Locomotore

Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore.

### Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Dispense e slides delle lezioni

L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed.

Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed.

Esame obiettivo dell'apparato locomotore Autori: Shultz S.J et al. PICCIN ed.

La riabilitazione in ortopedia (Italiano) di S. Brent Brotzman

### Chirurgia Plastica

"Manuale di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica" Scuderi, Rubino ISBN: 9788829926503 Piccin 2014

### Chirurgia Maxillo Facciale

Trattato di Chirurgia Maxillo Facciale

Patologia testa collo

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO**

### Malattie dell'Apparato Locomotore

Lezioni frontali.

### Fisiatria e Riabilitazione Motoria

Lezioni frontali.



Chirurgia Plastica

Lezioni frontali.

Chirurgia Maxillo Facciale

Lezioni frontali.

**Modalità di frequenza**

Obbligo di frequenza

**PROGRAMMAZIONE DEL CORSO**

Malattie dell'Apparato Locomotore

Argomenti	Riferimenti testi
Esame obiettivo in ortopedia	Consultare dispense
Generalità sui traumi in età evolutiva: Contusioni, Distorsioni, Lussazioni.	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Cap. “Le distorsioni”; Cap. “Le lussazioni”. Consultare dispense
Fratture in generale e loro complicanze	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Parte generale. Cap. “Fratture: generalità”. Cap. “Fisiopatologia del processo riparativo delle fratture”. Consultare dispense
Distacchi Epifisari	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età evolutiva. Cap. “Traumatologia dell'età evolutiva”.
Deviazione Assiali (Coxa Vara E Valga, Ginocchio Varo e Valgo)	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Ginocchio valgo e varo”. Consultare Dispense
Displasia Congenita Dell'anca; Epifisiolisi	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “La Displasia evolutiva dell'anca, epifisiolisi”. Consultare Dispense
Piede Torto Congenito	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Piede Torto congenito”. Consultare Dispense
Osteocondrosi (M. Di Legg-Perthes-Calvè, M Di Schuermann, M. Di Osgood- Schlatter, M. Di Sever, Etc)	Sessa-villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Le osteocondrosi”. Consultare Dispense
Piede Piatto Giovanile	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Il piede piatto evolutivo dell'infanzia”. Consultare Dispense
Paramorfismi e Dismorfismi Rachidei, Lombalgie	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Ortopedia dell'età evolutiva. Cap. “Deviazioni del rachide”. Consultare Dispense
Lesioni Meniscali e Capsulo-Ligamentose del Ginocchio e caviglia	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Traumatologia dell'età adulta – Cap. “Le distorsioni”. Consultare dispense



**COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA**

Instabilità Gleno-Omerale	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta – Cap. "Fratture di spalla, diafisi omerale, gomito". Consultare Dispense
Fratture dell'arto superiore: Fratture dell'omero, Fratture della clavicola; Fratture del gomito, Fratture dell'avambraccio, Fratture del polso, Fratture del carpo, Fratture dei metacarpi, Fratture delle falangi	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta.
Fratture dell'arto inferiore: Fratture del collo femore, Fratture della diafisi femorale, Fratture dei condili femorali, Fratture della rotula, Fratture del piatto tibiale, Fratture di gamba, Fratture della caviglia, Fratture del piede.	Sessa-Villani. Ortopedia e Traumatologia. Monduzzi Editore. Traumatologia dell'età adulta.

**Fisiatria e Riabilitazione Motoria**

<b>Argomenti</b>	<b>Riferimenti testi</b>
Principi di riabilitazione in ambito ortopedica, neurologico, cardiorespiratorio, oncologico, internistico, uroginecologico, pediatrico. Strutture di riabilitazione e lungodegenza; ruolo delle differenti figure professionali.	Dispense docente e slide lezione
Correlazioni fra sede di lesione centrale e quadro clinico/deficit funzionale (valutazione esiti motori)	Dispense docente e slide lezione
Sindrome da allettamento/ipomobilità	Dispense docente e slide lezione
Spasticità e scala di Tardieu	Dispense docente e slide lezione
Chinesiologia del rachide e lombalgia/lombosciatalgia/lombocruralgia	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 9
Distonie generalizzate e focale	Dispense docente e slide lezione
Esame posturale e Scoliosi (dismorfismo e paramorfismo);	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed. Capitolo 12
Biomeccanica dell'anca e patologie associate	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 12
Biomeccanica del ginocchio e patologie associate	Chinesiologia del sistema muscoloscheletrico Aut: Donald A. Neumann. PICCIN ed CAPITOLO 13
Esame obiettivo e patologie della spalla	Esame obiettivo dell'apparato locomotore Autori: Shultz S.J et al. PICCIN ed. CAPITOLO 12
Lesioni muscolari traumatiche	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti,



**COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA**

	Falcone. Goware ed. Capitolo 1
Patologie muscoloscheletriche da sovraccarico funzionale (entesiti, tendiniti);	L'atleta infortunato: Medicina Riabilitativa. Autori Pasquetti, Falcone. Goware ed. Capitolo 2
Elettromiografia	Dispense docente e slide lezioni
Lesioni nervose periferiche	Dispense docente e slide lezione
Lesioni nervose centrali ( ictus cerebrale, sclerosi multipla, lesioni midollari, malattie neurodegenerative) e Principi di autoriabilitazione guidata	Dispense docente e slide lezione
Protocolli riabilitativi (dopo trattamento ortopedico chirurgico o incruento) in seguito fratture omero, fratture femore, frattura gamba, frattura polso, lesioni Legamento crociato anteriore , Lesioni della cuffia dei rotatori . Protocolli riabilitativi in seguito a protesizzazione di anca, gomito e spalla	La riabilitazione in ortopedia (Italiano) di S. Brent Brotzman
Principi di Riabilitazione nel M.di Parkinson, paralisi sovrannucleare periferica, degenerazione corticobasale e atrofica multisistemica . Principi di riabilitazione nella sclerosi multipla	La Neurologia della sapienza. Berardelli , Cruccu. Esculapio edizioni

**Chirurgia Plastica**

<b>Argomenti</b>	<b>Riferimenti testi</b>
Generalità in Chirurgia Plastica, Anatomia della cute, Processo di guarigione delle ferite Cicatrizzazione normale e patologica Tecniche di sutura	Dispense docente e slide lezione
Tecniche base in Chirurgia Plastica Innesti Lembi (tradizionali, perforanti, microchirurgici etc.) Plastiche (a Z, a V-Y e Y-V) Espansione tissutale Impianti protesici	Dispense docente e slide lezione
Ustioni da agenti fisici: ustioni, congelamenti, folgorazioni, radiodermiti, da agenti chimici.	Dispense docente e slide lezione
Patologia neoplastica della cute e delle mucose Condizioni pre-cancerose Tumori epiteliali e lesioni simil-tumorali Tumori e lesioni del sistema melanogenico	Dispense docente e slide lezione
Ricostruzione mammaria Ricostruzione con espansori e protesi Ricostruzione con tessuti autologhi	Dispense docente e slide lezione
Patologia specialistica degli arti superiori e della mano Malattia di Dupuytren Malattia di De Quervain Dito a scatto Sindrome del tunnel carpale	Dispense docente e slide lezione
Ulcere cutanee e lesioni da pressione Definizione e Classificazione	Dispense docente e slide lezione
Patologia malformata dell'estremo cefalico, della mammella, dei genitali esterni e della mano.	Dispense docente e slide lezione

**Chirurgia Maxillo Facciale**

<b>Argomenti</b>	<b>Riferimenti testi</b>
Anatomia umana	Dispense docente e slide lezione
Odontostomatologia	Dispense docente e slide lezione